

# Piano di Miglioramento

PEIC819009 I. C. ROSCIANO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi.Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche		Sì
Inclusione e differenziazione	Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	5	5	25
Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi.Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche	4	3	12
Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici	5	5	25
Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	5	5	25

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	Prove comuni di istituto di italiano e matematica	Realizzazione differenziata per classi e ordini di scuola	Produzione di un data base delle prove
Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio = luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche	Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione degli esiti.
Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici	Maggiore coinvolgimento della comunità extrascolastica	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento	Questionari di gradimento e di rispondenza agli indicatori previsti
Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	Progettualità condivisa	Partecipazione	Questionari customers satisfaction

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #24406 Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	CRONO ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DIPARTIMENTALI
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	CONDIVISIONE E SOCIALIZZAZIONE DI PROVE STRUTTURATE SU COMPETENZE IN LINEA CON IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	DIFFICOLTA' NELLA PIANIFICAZIONE COMUNE DEL MONTE ORE DEGLI INCONTRI
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	STANDARDIZZAZIONE DI PROVE DI ISTITUTO
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	NON SI PREVEDONO

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Realizzare modalità e strumenti innovativi di valutazione degli esiti anche ai fini della premialità e della valorizzazione del merito degli alunni: autobiografia, compiti di realtà/autentici.	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare nuovi modi di valutare.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Elaborazioni di prove d'istituto della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ( discipline italiano- matematica- sostegno)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	156
<b>Costo previsto (€)</b>	2730
<b>Fonte finanziaria</b>	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Vigilanza e assistenza
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	12
<b>Costo previsto (€)</b>	150
<b>Fonte finanziaria</b>	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		enti pubblici e privati
Servizi		
Altro	750	enti pubblici e privati

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>ELABORAZIONE PROVE D'ISTITUTO</b>	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Verd e 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>29/04/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	PROVE STANDARDIZZATE D'ISTITUTO DIFFERENZIATE PER CLASSI E ORDINI DI SCUOLA
<b>Strumenti di misurazione</b>	DATABASE DELLE PROVE
<b>Criticità rilevate</b>	Scarsità monte ore dedicato alle attività dipartimentali finalizzate alla elaborazione delle prove standardizzate
<b>Progressi rilevati</b>	Maggiori occasioni di collaborazione e confronto tra docenti dei tre ordini di scuola; acquisizione di un linguaggio specifico comune in materia di curricoli, progettualità e valutazione; autoformazione.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

La stesura del PdM ha consentito al nostro Istituto di riavviare il percorso di autovalutazione intrapreso negli anni scolastici precedenti e interrotto nell' a.s. 2014/15. Nei prossimi a.s. si produrranno prove di istituto iniziali, in itinere e fin

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #24388 Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Individuazione di classi campione utili a promuovere il progetto di destrutturazione degli ambienti di apprendimento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Passaggio dal modello trasmissivo a quello partecipativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzativa per mancanza di fondi, spazi, attrezzature e sussidi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consapevolezza del processo di insegnamento/apprendimento da parte dei docenti e degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà negoziali con Enti esterni.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Partecipazione attiva e motivata degli alunni in sostituzione del modello trasmissivo.	Creare nuovi spazi per l'apprendimento; potenziamento delle metodologie laboratoriali; riorganizzazione del tempo scolastico.

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

## Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	600
<b>Costo previsto (€)</b>	10500
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Vigilanza Assistenza
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1250
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	18000	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Innovazione, trasferibilità, coinvolgimento, gradimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione dei risultati. Questionari di customers satisfaction.
<b>Criticità rilevate</b>	-Mancanza di un format unitario di compiti di realtà e autentici utile alla progettazione di verifica e valutazione in ambito curricolare ed extra . - In un solo plesso di scuola primaria è stato avviato il processo di destrutturazione dell'aula in orario curricolare , a carattere interdisciplinare tra le classi prima e seconda nell'ambito linguistico-espressivo, secondo la metodologia laboratoriale e partecipativa. La criticità rilevata nell'ambiente di apprendimento è costituita dallo spazio non attrezzato , che è stato costantemente ristrutturato in occasione della attività progettuali.
<b>Progressi rilevati</b>	-Autoformazione in ambito dipartimentale ed elaborazione di compiti di realtà nei vari ordini di scuola . -Per quanto riguarda il processo di destrutturazione dell'aula,nell'ambito del monitoraggio di processo sono emersi i seguenti elementi:i laboratori hanno prodotto un effetto desiderato sulla motivazione ad apprendere , sull'innalzamento del grado di soddisfazione dei protagonisti e del livello di attenzione, di partecipazione ed impegno anche durante le attività disciplinari.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	-Confronto sul materiale prodotto e definizione di un format unitario nell'ambito dei dipartimenti già dall'inizio del prossimo anno scolastico. -Ottimizzazione nell'organizzazione degli spazi scolastici.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/03/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Innovazione, trasferibilità, coinvolgimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione dei risultati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #24389 Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progetti extracurricolari a carattere laboratoriale in orario aggiuntivo di insegnamento e funzionale
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incremento dell'introduzione di metodologie innovative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzative e di reperimento fondi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo dell'autoimprenditorialità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Insostenibilità dell'innovazione messa in atto

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Dal PDM emerge l'intenzione di attivare un processo di cambiamento finalizzato a rendere la comunità scolastica responsabile e consapevole di una scuola che si apre all'esterno, al territorio, intesa come luogo di scambio di idee, di progetti e di azioni condivise. Sul piano metodologico, si promuovono strategie didattiche basate su processi di ascolto reciproco, di formazione più che di informazione, di autoconoscenza e di costruttiva realizzazione personale.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio; potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; trasformare il modello trasmissivo della scuola; valorizzare le opportunità offerte da ICT e dai linguaggi digitali come supporto all'insegnamento/apprendimento; creare nuovi spazi per l'apprendimento.

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetti extracurricolari a carattere laboratoriale in orario aggiuntivo di insegnamento e funzionale
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	606
<b>Costo previsto (€)</b>	16450
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Vigilanza e assistenza
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	240
<b>Costo previsto (€)</b>	3000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	15000	Miur, Abruzzo Scuola Digitale, Enti Locali Pubblici e privati
Servizi		
Altro	1000	Contributo volontario famiglie

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Progetti curricolari ed extracurricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici</b>	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Verd e	Sì - Verd e

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>04/04/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di gradimento e di rispondenza agli indicatori previsti
<b>Criticità rilevate</b>	Per questioni legate ai tempi ristretti e ai numerosi impegni dei docenti nel portare avanti il processo innovativo della scuola, sono stati elaborati e monitorati esclusivamente questionari di customer satisfaction per alunni (v. allegato)
<b>Progressi rilevati</b>	I progressi rilevati sono il maggiore coinvolgimento nella definizione del progetto educativo-didattico della scuola di componenti genitori e associazioni del territorio.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si propone per il prossimo anno scolastico l'elaborazione e la somministrazione di questionari di gradimento rivolti all'intera comunità scolastica: docenti, genitori, ATA

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #24391 Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Promozione della progettualità d'Istituto rispondente alle linee d'indirizzo del PTOF e a proposte della comunità scolastica e del territorio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innovazione metodologica e didattica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel coinvolgere l'intera comunità scolastica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disseminazione e trasferibilità delle buone pratiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non prevedibili

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coinvolgimento della comunità scolastica verso una progettualità che assicuri ai cittadini di domani le nuove competenze necessarie per operare e incidere sempre più sulla conoscenza e multiculturalità.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Autoformazione e progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	390
<b>Costo previsto (€)</b>	6825
<b>Fonte finanziaria</b>	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Vigilanza Assistenza amministrativa
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	18
<b>Costo previsto (€)</b>	207
<b>Fonte finanziaria</b>	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Autoformazione e progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione, ricaduta, metodi, grado di soddisfazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	Scheda di monitoraggio predisposta
<b>Criticità rilevate</b>	Dal monitoraggio effettuato (v. file allegato "monitoraggio progetti extracurricolari") la criticità emergente è legata al numero di ore insufficienti allo svolgimento dei progetti .
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione attiva ,la motivazione e il coinvolgimento degli alunni alle varie proposte . L'utilizzo di metodologie innovative e il controllo dell'apprendimento mirati a soddisfare le esigenze di ogni singolo alunno. La consapevolezza del processo di apprendimento . La positiva ricaduta curricolare
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si auspica per il prossimo anno scolastico una pianificazione e l'avvio delle proposte progettuali extracurricolari in tempi più distesi e il potenziamento del monte ore previsto per ciascuna azione

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Curare le eccellenze Incrementare le attività di recupero e di consolidamento Ridurre la varianza tra il livello 3/4 e il livello 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
<b>Priorità 2</b>	Formalizzare prove d'istituto comuni agli ordini di scuola Integrazione del curricolo con competenze trasversali.

## La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Aumentare fino al 5% il livello delle competenze logico-scientifiche
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Riduzione varianza tra il livello 3/4 e 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
<b>Risultati attesi</b>	Aumento allievi nel livello 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
<b>Risultati riscontrati</b>	Il punteggio di matematica, comparato con quello degli anni precedenti nelle classi terze alle prove INVALSI, e' superiore alla media nazionale.
<b>Differenza</b>	La quota di studenti collocata nel livello 5 in matematica e' 31 attuali contro i tre dei precedenti anni.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	La comparazione dei risultati non è stata possibile per la scuola primaria, in quanto i dati dell'ultima rilevazione non sono ancora disponibili.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Migliorare il livello di apprendimento. Ridurre del 10% il numero degli alunni con insufficienze nelle varie discipline
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Numero di allievi con insufficienze al termine del II quadrimestre.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione delle insufficienze nelle varie discipline
<b>Risultati riscontrati</b>	Le classi sottoposte a monitoraggio sono le attuali seconde della S.S. dell'I.C. .Il numero degli allievi con insufficienze nelle varie discipline nell'a.s. 2014/15 era pari a 34, nel corrente a.s. risulta pari a 19 insufficienze .
<b>Differenza</b>	La percentuale di decremento delle insufficienze riscontrate è pari al 55%.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Nel prossimo a.s. si auspica l'ampliamento del classi campione da osservare, includendo gli alunni delle classi ponte primaria/secondaria e secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Elaborazione di prove comuni d'istituto iniziali, in itinere e finali
<b>Data rilevazione</b>	15/03/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Prove comuni d'Istituto di italiano e matematica
<b>Risultati attesi</b>	Realizzazione prove differenziate per classi e ordini di scuola
<b>Risultati riscontrati</b>	Maggiori occasioni di collaborazione e confronto tra docenti dei tre ordini di scuola; acquisizione di un linguaggio specifico comune in materia di curricoli, progettualità e valutazione; autoformazione.
<b>Differenza</b>	L'Istituto si avvia a forme di valutazione standardizzate

**Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica**

La stesura del PdM ha consentito al nostro Istituto di riavviare il percorso di autovalutazione intrapreso negli anni scolastici precedenti e interrotto nell' a.s. 2014/15. Nei prossimi a.s. si produrranno prove di istituto iniziali, in itinere e fin

**Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola****Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Le azioni implementate nel piano di miglioramento saranno condivise nei consigli di classe, nelle riunioni dipartimentali e in collegi docenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti dell'Istituto.
<b>Strumenti</b>	Monitoraggi in ingresso, in itinere e finali. Condivisione ragionata e partecipata delle rubriche valutative, azione formativa della valutazione.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Nel confronto tra docenti dei vari ordini di scuola è emersa una maggiore consapevolezza che un'azione unitaria e condivisa concorre all'innalzamento della qualità formativa nell'ottica del miglioramento.

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica****Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Condivisione all'interno degli organismi collegiali, delle riunioni dipartimentali e interdipartimentali, degli incontri scuola-famiglia.	Comunità scolastica, enti locali, associazioni territoriali.	Con cadenza semestrale

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Eventi su territorio di riferimento. Pubblicizzazione sul sito dell'Istituto e su testate locali.	Portatori di interesse.	Giugno/Ottobre

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Cappello Carlo	Dirigente Scolastico
Barrara Giuseppe	DSGA
Schiazza Paola	Docente

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Scarpulla Costantina	Docente
Romagnoli Orietta	Docente
Di Brigida Antonella	Docente
Giampietro Gabriella	Docente
Di Venanzio Manuela	Docente
Di Tommaso Marilena	Docente
D'Andre Ida	Docente
Mercurio Valentina	Docente
Di Giovanni Alessandra	Docente

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Sì
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì